



**CITTA' DI MESAGNE
PROVINCIA DI BRINDISI**

VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

RESOCONTO STENOTIPICO INTEGRALE

SEDUTA DEL 24.09.2025

SINDACO: Antonio MATARRELLI



ARGOMENTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente del Consiglio comunale
2. Comunicazioni del Sindaco
3. Comunicazioni dei Consiglieri comunali
4. Approvazione processo verbale della seduta consiliare del 01 agosto 2025
5. Revisione delle partecipazioni possedute ex art.24, D.Lgs 19 agosto 2016, n.175 – anno 2024
6. Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva in condanna del Tribunale di Brindisi n.....omissis.... resa nel giudizio di appello ad istanza del Comune di Mesagne c/ ...omissis....
7. Ratifica delibera della G.C. n. 238 del 08/08/2025, avente per oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, anno 2025, (art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000) relativa a: "Pronunciamento sentenza n.....omissis..... del Tribunale di Brindisi"
8. Rinnovo convenzione comodato d'uso gratuito ISBEM
9. Frazionamento lotti Zona PIP area Ortofrutticola con cambio di destinazione d'uso
10. Adozione variante lottizzazione di iniziativa privata C7/A
11. Approvazione convenzione impianto fonti rinnovabili agrivoltaico (DREAN Solar srl Pass 631/2024)
12. Programma triennale Lavori Pubblici 2025/2027 ed elenco annuale 2025. Approvazione
13. Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027. Approvazione
14. Approvazione Schema di Convenzione tra i Comuni di Latiano (capofila), Mesagne, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Oria, San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione turistica integrata dei territori costituenti l'Aggregazione de "I Tesori del Salento"



Seduta del 24.09.2025

L'anno **Duemilaventicinque**, il giorno **ventiquattro**, del mese di **Settembre**, alle ore **16.00** nella sede dell'aula consiliare convocato per le ore 16.00 si è riunito il consiglio comunale sotto la presidenza del Presidente **GIUSEPPE SEMERARO** e con l'assistenza del Segretario Generale dott. **DOMENICO RUGGIERO**

Il segretario generale procede all'appello nominale

PRESIDENTE

Presenti 15, la seduta è legalmente valida. Adesso possiamo metterci in piedi per l'ascolto dell'Inno Nazionale e dell'Inno Europeo.

Si procede all'ascolto dell'Inno Nazionale e dell'inno Europeo

PRESIDENTE

Grazie. Rinnovo il saluto ai consiglieri comunali, al sindaco, alla giunta, all'ufficio di segreteria, anche al pubblico che ci ascolta sull'emittente idea radio. Ai nostri lavori sono presenti i responsabili dei servizi la dott ssa Pinto e l'architetto Marta Caliolo che, se chiamati, sono autorizzati dalla presidenza a intervenire per i punti all'ordine del giorno che riguardano la propria competenza. Vi comunico che per tutti gli argomenti in cui è previsto il parere dei revisori dei conti mi sono accertato che il parere è stato espresso formalmente per ogni specifico argomento di loro competenza con esito favorevole. Ringrazio a nome del Consiglio comunale per il lavoro svolto unitamente a quello degli uffici.

**Punto n.1 o.d.g Comunicazione del Presidente del Consiglio Comunale****Punto n.2 o.d.g Comunicazioni del Sindaco****Punto n.3 o.d.g. Comunicazioni dei Consiglieri Comunali****PRESIDENTE**

Possiamo passare quindi al primo punto all'ordine del giorno che sono le comunicazioni del presidente. Io ho due piccole comunicazioni da fare. La prima è quella che a nome del consiglio comunale, del sindaco e della giunta vorrei esprimere un sentimento di vicinanza della città di Mesagne al sindaco di Oria, Cosimo Ferretti, vittima qualche giorno fa di un vile atto intimidatorio. Condanniamo fermamente il brutale gesto che si unisce a tanti altri episodi accaduti ad amministratori pubblici. Oggi abbiamo appreso che il presunto autore del vile attentato è stato assicurato alla giustizia. Sperando che le indagini possano chiarire gli aspetti oscuri di questa vicenda. Un'altra comunicazione è quella che riguarda gli auguri di questo consiglio comunale al neo eletto presidente del consorzio ASI Franco Gentile che è un imprenditore Mesagnese già presidente del CNA e vice presidente vicario della Camera di Commercio. Speriamo che col suo lavoro si possa contribuire anche allo sviluppo dell'area industriale di Brindisi e provincia affrontando tutte le problematiche legate al mondo industriale e al mondo del lavoro. Chiedo adesso al sindaco se ha comunicazione da fare. Nessuna. Mi è pervenuta invece richiesta che il consigliere Faggiano vuole fare una piccola comunicazione. Prego consigliere.

CONSIGLIERE FAGGIANO

Grazie presidente. Un saluto al sindaco, alla giunta, ai colleghi consiglieri, al pubblico presente in aula e in ascolto. Ritengo opportuno portare all'attenzione di quest'aula, forse anche in ritardo, una breve riflessione su una questione di rilevanza internazionale, di tutela dei diritti umani, anche alla luce della mobilitazione che ha visto una partecipazione civica diffusa in Italia in questi ultimi giorni. Pur non essendo all'ordine del giorno, ritengo fondamentale discutere della crisi umanitaria in corso. Un partito e l'intera classe politica non può sottrarsi. Abbiamo due scenari spettrali, la guerra tra Ucraina e Russia, dove emerge nettamente l'incapacità dell'Europa di imporre un trattato firmato dopo la seconda guerra mondiale che aveva il principale obiettivo di evitare altri orrori come quelli passati e nel frattempo chi ne paga le conseguenze sono i civili. A questa guerra si è aggiunto il genocidio della striscia di Gaza. Non dobbiamo avere nessun dubbio nell'usare la parola genocidio. Sicuramente avremmo sperato di non dover usare più questa parola, ma così non è. La Palestina ha diritto di esistere. Il diritto di tutela di uno stato non può comportare l'annientamento di un altro. Regno Unito, Francia, Canada, Spagna e altri paesi hanno già riconosciuto lo stato di Palestina, ma purtroppo non l'Italia. Il numero di vittime a Gaza è un dato che porta con sé polemiche.



Ad oggi il numero di morti riferito è di 65.000 e 165.000 feriti. A pagarne le conseguenze maggiori sono i bambini, le donne e gli anziani esposti a condizioni di estrema vulnerabilità. Nella striscia centinaia di migliaia di persone sono in movimento, ma non ci sono luoghi sicuri. Non c'è denaro, non c'è acqua e non c'è cibo. Non ci sono ospedali. Le operazioni vengono effettuate sul pavimento e noi stiamo a guardare tutto questo. Come istituzione locale, pur operando a livello comunale, possiamo esercitare un ruolo di sensibilizzazione e promozione dei valori di pace e solidarietà. Questo può tradursi in iniziative concrete. Sostegno a programmi umanitari gestite dalle ONG internazionali, campagne formative, raccolte di fondi e collaborazione con altre istituzioni locali ed associazioni. Ogni intervento contribuisce alla responsabilizzazione civica e alla difesa dei diritti umani. Ritengo che questo consiglio comunale, nel confermare l'impegno a favore dei valori universali di dignità e protezione della vita civile possa inviare un messaggio istituzionale chiaro, inequivocabile, di solidarietà verso le popolazioni colpite dai conflitti, ribadendo il dovere delle istituzioni locali di essere voce di giustizia e di pace. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliera Faggiano. Possiamo passare al prossimo punto all'ordine del giorno



Seduta del 24.09.2025

Punto n.4 o.d.g Approvazione del processo verbale della seduta di Consiglio Comunale del 30.06.2025

PRESIDENTE

Comunico ai consiglieri che il processo verbale del primo agosto è stato trasmesso in via telematica il 4 agosto 2025, depositato nella stessa data presso la segreteria generale, oltre che ad essere messo prontamente a disposizione di tutti i cittadini con la pubblicazione sul sito istituzionale. Ricordo che alla scorsa seduta erano assenti i consiglieri Carella, Mattia e Solimeo, quindi pongo in votazione il processo.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: 12

Astenuti: 3 (Carella, Solimeo, Mattia)

Esito della votazione: Approvato

**Punto n.5 o.d.g Revisione delle partecipazioni possedute ex art.24, D.Lgs 19 agosto 2016, n.175 – anno 2024****PRESIDENTE**

passo la parola al consigliere Colucci per la relazione introduttiva.

CONSIGLIERE COLUCCI

Buonasera a tutti. È un adempimento, quello che tratteremo oggi in consiglio comunale, ricorrente. Ogni anno al 30 settembre tutti gli enti di cui all'articolo 1 comma 1 del decreto legislativo 118 del 2011 devono redigere ed effettuare una verifica per vedere se sussistono i presupposti per redigere il bilancio consolidato. Diciamo che è un adempimento importante perché il legislatore ha voluto conferire a questo adempimento un valore significativo in quanto l'ente redige il bilancio consolidato venendo a conoscenza di quella che è la situazione complessiva delle società da lui stesso partecipate. I requisiti sono sempre gli stessi, sono stati già discussi in tutti i consigli comunali che abbiamo già affrontato e comunque brevemente giusto così per memoria, perché non voglio tediare né i presenti né chi ci ascolta, li vedremo un attimino li ripetiamo per rinfrescarli. Quindi, in prima istanza l'ente Comune di Mesagne e comunque tutti i comuni con popolazione superiore a 5000 abitanti procede a una verifica di quelle che sono le società controllate e partecipate. Redige, quindi, un gruppo di amministrazione pubblica, per cui tutte le società vengono a confluire in questo gruppo di amministrazione pubblica. Dopodiché si passa a un esame tecnico mirato ad accertare se ci sono i requisiti per redigere il bilancio consolidato. Quindi se queste società facenti parte del gruppo di amministrazione pubblica rientrano nel cosiddetto perimetro di consolidamento. Quand'è che rientrano nel perimetro di consolidamento? quando queste società hanno praticamente dei requisiti, ovvero si procede in questo senso, si prende il totale dell'attivo dell'ente, il nostro attivo patrimoniale è di 107 milioni, si prende il patrimonio netto dell'ente e il nostro patrimonio netto al 31/12 è di 70 milioni. Si prendono i ricavi caratteristici dell'ente. I nostri ricavi caratteristici sono di 26.581.000. Di questi si calcola il 3%. Se le quote di partecipazione possedute dall'ente rientrano entro questi limiti non c'è bisogno se invece li superano va fatto il bilancio consolidato. Quindi, ad esempio, noi deteniamo solo due partecipazioni ed entrambe sono sempre le stesse e quindi ogni anno escludiamo la necessità di fare questo bilancio consolidato. Ora noi possediamo due partecipazioni, una è l'autorità idrica pugliese, lo 0,67% del capitale, quindi lo 0,67 del capitale equivale a 106 664, poiché il 3% invece dei ricavi caratteristici è 3 milioni, non superiamo, non rientriamo. Ecco, questo giusto per dare l'idea e l'esempio di come si procede. Comunque, ripeto, noi possediamo due sole partecipate. uno è lo 0,67% dell'autorità idrica pugliese, mentre l'altra è la partecipazione al consorzio BR4, non ricordo adesso quant'è, comunque un secondo che lo vado a vedere. Possediamo un'altra partecipazione che è quella nel consorzio del 26,19% del consorzio ATS BR4. Anche questo praticamente non rientra in quel perimetro di consolidamento, per cui per



entrambe non c'è necessità di redigere il bilancio consolidato. Questa situazione è stata anche accertata dai revisori che nella loro relazione hanno dichiarato e attestato che l'ente non è tenuto a redigere il bilancio consolidato.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Colucci. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi. Mettiamo in votazione quindi il punto 5 all'ordine del giorno, revisione delle partecipazioni possedute.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato



Seduta del 24.09.2025

Punto n.6 o.d.g Riconoscimento debito fuori bilancio a seguito di sentenza esecutiva in condanna del Tribunale di Brindisi n.....omissis.... resa nel giudizio di appello ad istanza del Comune di Mesagne c/ ...omissis...

PRESIDENTE

La parola sempre al consigliere Colucci.

CONSIGLIERE COLUCCI

Il debito fuori bilancio di cui si chiede riconoscimento e accertato anche questo dall'organo di revisione riguarda una contestazione per un verbale al codice della strada. Nello specifico era un eccesso di velocità. il contribuente destinatario dell'atto di irrogazione di sanzione ha presentato ricorso e quindi il ricorso è stato accolto dal giudice di pace. Tuttavia il Comune di Mesagne ha inteso appellare la sentenza del giudice di pace e purtroppo anche in secondo grado è risultato soccombente ed è stato condannato alle spese di giudizio nella misura complessiva tra onorari, spese legali, CAP e di circa € 633 e di questo si chiede appunto il riconoscimento come debito fuori bilancio.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono interventi? Nessuno. Quindi mettiamo in votazione il punto 6 all'ordine del giorno, riconoscimento debito fuori bilancio relativo alla sentenza di condanna del tribunale di Brindisi numero 622 del 2024.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

*Seduta del 24.09.2025*

Punto n.7 o.d.g Ratifica delibera della G.C. n. 238 del 08/08/2025, avente per oggetto: Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2025/2027, anno 2025, (art.175, comma 4, del D.Lgs n.267/2000) relativa a: "Pronunciamento sentenza n.....omissis..... del Tribunale di Brindisi"

PRESIDENTE

adesso il consigliere Colucci ci spiega. Prego consigliere.

CONSIGLIERE COLUCCI

La ratifica di giunta riguarda una sentenza emessa dal giudice Roberto Marra in data 17/04/2025, sentenza con cui riconoscendo la domanda presentata dal Comune di Mesagne condannava il Banco di Napoli al risarcimento di una somma complessiva di circa €1.900.000 di queste 1.157.690 di sorta capitale e 699.000 di interessi e rivalutazione. Ora la condanna deriva dal fatto che il Comune di Mesagne aveva sottoscritto dei prodotti finanziari, Finanza Creativa Tremonti e nel sottoscrivere questi contratti era mancata quella informativa necessaria da parte del Banco di Napoli affinché il cliente, in questo caso il Comune fosse edotto sul rischio dello strumento finanziario. Nello specifico erano dei derivati denominati swop prodotti ad alta, diciamo, volatilità e quindi estremamente rischiosi, appunto, mancava quell'informativa al cliente, appunto, perché fosse edotto sulle possibilità anche di perdite importanti, così come poi in seguito è stato. Questo praticamente ha indotto il giudice, anche sulla base di una serie di consulenze sia di CTU che di CTP, quindi anche lo stesso consulente tecnico di parte del Banco di Napoli ha, diciamo, riconosciuto quantomeno dovuta la sorta capitale, ritenendo forse non dovuta in toto la parte riguardante la rivalutazione e gli interessi. La sorta capitale è la più importante e lo stesso CTP nelle sue considerazioni implicitamente la riconosceva come dovuta. Comunque il giudice condanna e c'era anche una condanna alla provvisoria esecuzione. Tuttavia questa provvisoria esecuzione è stata successivamente sospesa, ma viene di fatto sospesa quasi sempre, soprattutto in presenza di cifre considerevoli, anche se la controparte è il Banco di Napoli. Perché? Perché il giudice di solito nella richiesta di sospensione valuta dei requisiti che è il periculum in mora sì, il periculum in mora è il danno grave e irreparabile e quindi praticamente entrambi i requisiti dovrebbero sussistere perché venga concessa la sospensione. Si fa una valutazione di merito e di sostanza. Comunque, ripeto, sostanzialmente il giudice riconosce anche, no, nella richiesta fatta dalla controparte di sospensione e la somma tant'è che invita a mettersi d'accordo sia il Comune che il Banco di Napoli. Tuttavia il Comune, pur potendolo fare, ha inteso utilizzare un atteggiamento estremamente prudentiale, quindi a fronte di 1.900.000, che è la somma che dovrebbe essere riconosciuta, ha inteso accantonare €1.600.000 e più precisamente 1.674.982 Quindi questa somma viene accantonata in un apposito fondo in attesa che ci sia la sentenza definitiva in modo da poterla utilizzare tranquillamente. La differenza invece circa di €295.000 va a copertura di spese. Quanto a €135.000 per la valorizzazione dei beni di interesse storico, per €10.000 per l'urbanistica,

Seduta del 24.09.2025

quindi per interventi riguardanti l'urbanistica e assetto del territorio, €70.000 invece per gli eventi, diciamo, estivi e questo è tutto. In buona sostanza, noi non abbiamo utilizzato l'intera somma, abbiamo accantonato una parte ed € 295.000, invece li abbiamo utilizzati praticamente per sostenere una parte di spesa che sarà quella che vi ho detto.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono interventi? No, non ci sono interventi. Quindi votiamo la ratifica della delibera di giunta 238 del 2025. Chi è favorevole?

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.8 o.d.g Rinnovo convenzione comodato d'uso gratuito ISBEM

**PRESIDENTE**

in qualità di delegato anche al patrimonio mi preme dire qualcosa rispetto a questo argomento perché in questi anni è stato forte l'impegno dell'amministrazione comunale a voler mettere ordine in un settore molto articolato e complesso che è quello del patrimonio comunale. Un patrimonio molto importante di oltre 200 cespiti che è stato, diciamo, alla fine quasi tutto rivisto, soprattutto per quanto riguarda, apro chiudo una parentesi, ad esempio, le volture di questi immobili comunali che non erano pienamente in testa a chi li occupava. Quindi già siamo partiti da quel ragionamento molto ampio per giungere poi anche a una definizione dei contratti standard che hanno garantito comunque sia all'amministrazione comunale che anche chi occupava questi immobili. Un altro aspetto di questa, appunto, ricognizione generale era soprattutto la concessione in comodato di alcuni immobili anche di pregio dell'amministrazione comunale ad alcune associazioni i cui scopi sociali sono stati ritenuti coincidenti con quelli della pubblica amministrazione. L'ISBEM è tra questi e in questi anni ha svolto un'importante attività di ricerca e promozione occupando un nostro immobile, anche questo di pregio che è il convento, l'ex convento dei Cappuccini e che è diventato un luogo di aggregazione per la diffusione della cultura scientifica, della formazione, della ricerca anche in ambito sociale, assistenziale e dei servizi. Vanta la collaborazione di un sacco di giovani professionisti, di ricercatori e borsisti, masterandi creando una serie di convenzioni e competenze scientifiche di grande valore. Quindi abbiamo comprovato anche assistendo e partecipando a quelle che sono state le iniziative dell'ISBEM in questi anni che ha ottenuto risultati importanti che hanno dato anche visibilità, perché no, alla nostra comunità. Sono stati bravi perché hanno intercettato una serie di finanziamenti che hanno consentito loro di proseguire in queste attività di ricerca. Sulla base di queste circostanze e dopo un'attenta valutazione abbiamo aderito alla richiesta, che è pervenuta nei mesi scorsi, da parte dell'ISBEM di concedere questa proroga proponendo prima una proroga, diciamo, di un certo tempo poiché hanno partecipato a importanti bandi e chiedevano appunto la possibilità di avere questo immobile e per più tempo possibile. Abbiamo aderito alla proposta di concederlo per 5 anni, così come è la proposta che portiamo in consiglio comunale. Ovviamente si tratta di un comodato d'uso gratuito e su questo punto sulla gratuità di questa concessione io vorrei dire alcune parole, perché se da un lato la legge impone alle pubbliche amministrazioni di gestire il proprio patrimonio in maniera attenta e soprattutto ottenendo la massima redditività da parte appunto delle concessioni dall'altro la Corte dei Conti con un orientamento ormai consolidato e univoco ha affermato che il principio della redditività del bene pubblico può essere mitigato o addirittura escluso ove venga perseguito un interesse pubblico equivalente o superiore rispetto a quello che viene perseguito mediante il mero sfruttamento economico dei beni. Quindi si verifica che l'utilità sociale che l'ente persegue con il lavoro e quindi il concessionario mette in atto questo lavoro, se rientra nelle finalità e negli scopi che sono propri anche dell'amministrazione comunale, ci può essere appunto la gratuità e noi come visione abbiamo sempre aderito a questo che è il cosiddetto principio di sussidiarietà. Quindi l'utilità sociale che è prefissato appunto dall'ISBEM che va verificata comparandola con quella anche dell'ente, ovviamente si crea una sorta di visione comune e gli obiettivi da raggiungere sono appunto gli stessi. Questo è il caso appunto dell'ISBEM. peraltro

Seduta del 24.09.2025

già è stato oggetto di un protocollo tra l'amministrazione comunale e l'ISBEM che ha sancito la fattiva collaborazione tra i due enti pubblici. Quindi riteniamo che il lavoro che ha svolto l'ISBEM possa rendere alla comunità un servizio di estrema importanza, di grande rilevanza scientifica e culturale, le cui ricadute consentiranno sicuramente un'indubbia crescita culturale e scientifica per la nostra città. Pertanto, quindi, chiedo al consiglio di aderire alla richiesta e di votare favorevolmente la delibera del rinnovo della concessione gratuita per 5 anni del convento dei Cappuccini, appunto, all'ISBEM. Quindi possiamo aprire la discussione se ci sono interventi. Consigliere Mattia, prego Consigliere.

CONSIGLIERE MATTIA

Buon pomeriggio a tutti. Il punto che discutiamo oggi non è soltanto un rinnovo formale di una convenzione, è il rinnovo di una scelta, cioè quella di stare dalla parte della ricerca, della conoscenza e del futuro della nostra comunità. L'ISBEM è molto più di un istituto, è un luogo in cui idee, competenze e passioni si incontrano per generare valore, opportunità e speranza. A Mesagne ha trovato case e radici e da qui continua a proiettare la nostra città in un orizzonte più ampio fatto di innovazione e di rete con il mondo scientifico nazionale e internazionale. Con questo atto, quindi, ribadiamo che Mesagne non vuole portarsi indietro, ma continuare a credere in una comunità che investe sul sapere e che sostiene chi ogni giorno lavora per migliorare la qualità della vita di tutti. Quindi non stiamo soltanto prorogando un comodato, stiamo affermando che Mesagne sceglie di essere città della conoscenza, città della ricerca e città del futuro. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie consigliere. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, quindi possiamo mettere ai voti il punto 8 all'ordine del giorno che è il rinnovo della convenzione in comodato d'uso gratuito all'ISBEM.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità



Seduta del 24.09.2025

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.9 o.d.g Frazionamento lotti Zona PIP area Ortofrutticola con cambio di destinazione d'uso

Seduta del 24.09.2025**PRESIDENTE**

Passo la parola all'assessore Rogoli per la relazione introduttiva. Prego assessore.

ASSESSORE ROGOLI

Grazie presidente. Allora, con delibera del Consiglio Comunale numero 71 del 31 ottobre del 1998 è stata approvata la convenzione per la realizzazione del centro commerciale integrato ubicato in un'area vasta della zona PIP del Comune di Mesagne. Il progetto complessivo prevedeva la cessione di un'area da parte della società che all'epoca realizzò il centro commerciale, come noto Auchan, e di un'area mercatale avente una superficie fondiaria di circa 95.500 m². Quest'area non contribuiva alla formazione degli standard del parco né di quelli della zona PIP. Nel corso degli anni è emerso che l'amministrazione comunale non ha avuto interesse e risorse proprie per la realizzazione di un'area mercatale, per cui il 21 luglio del 2023, appunto, con una delibera di consiglio comunale, la numero 52, è stata approvata una variante semplificata che ha suddiviso quell'area di 9500 m² in tre lotti. Due dei quali avevano destinazione artigianale e commerciale e a quello restante fu data una destinazione diversa e fu infatti destinato ad attività per la vendita di prodotti ortofrutticoli. Nel corso di questi 2 anni il settore delle attività produttive ha messo a bando per ben due volte quell'area con questa destinazione e i bandi sono andati deserti. Per cui la valutazione che si sta facendo in questo momento è di procedere ad un ulteriore frazionamento di quell'area, dividendo questo lotto restante in ulteriori due lotti e di modificarne la destinazione d'uso passando da area destinata alla vendita di prodotti ortofrutticoli a lotti destinati ad insediamenti produttivi di tipo artigianale o commerciale. Quindi la delibera che si propone in approvazione oggi modifica questa parte della delibera che fu già approvata nel 2023 e ci consente di procedere al frazionamento di questo terzo lotto e al relativo cambio di destinazione d'uso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore. Ci sono interventi? Nessun intervento. Passiamo alla votazione del punto 9 all'ordine del giorno, modifica delibera di consiglio comunale numero 52 per cambio di destinazione d'uso e relativo frazionamento.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità



Seduta del 24.09.2025

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.10 o.d.g Adozione variante lottizzazione di iniziativa privata C7/A

PRESIDENTE

Seduta del 24.09.2025

La parola sempre all'assessore Rogoli per la relazione.

ASSESSORE ROGOLI

Sì, grazie presidente. Allora nel 2024, precisamente il 17 aprile, con delibera di consiglio comunale numero 24, questo consiglio approvò in via definitiva il piano di lottizzazione del sub comparto C7/A quale parte stralciata del più ampio comparto C7. E' pervenuta presso l'ufficio urbanistica una richiesta di variante del piano di lottizzazione che fu approvato in via definitiva. In seguito ad una verifica catastale è emerso un nuovo assetto catastale e peraltro anche in seguito ad una modifica intervenuta nell'assetto societario dei proponenti della lottizzazione. In particolare è emerso che la superficie fondiaria si è ridotta di 2000 m² perché originariamente era di 17.360 m² e adesso stiamo invece parlando di una superficie fondiaria di 15.782 m². Inoltre, i suoli a cui facciamo riferimento dalle precedenti società, dai precedenti proprietari, in particolare la Ecoimpianti Sud srl, il dott Alessandro Silvestrini, sono successivamente stati conferiti a Puglia Prime Properties srl, quindi c'è da registrare anche questo cambio di società nella proprietà dei suoli. In seguito, inoltre, alle ridotte dimensioni della proprietà, sono state modificate anche le tipologie edilizie che originariamente erano state presentate. Infatti sono state introdotte le biville che sono tipologie edilizie che nel precedente piano di lottizzazione non esistevano. Quindi, alla luce di questa richiesta di variante che è pervenuta, oggi si ripropone in adozione il piano di lottizzazione, tenendo conto di queste modifiche. Ovviamente questa delibera di adozione, qualora il consiglio comunale la dovesse adottare scontrerà un periodo di 60 giorni per le osservazioni. Gli atti saranno depositati presso la segreteria del Comune e una volta che saranno scaduti i 60 giorni utili per le osservazioni, laddove ci saranno delle osservazioni sarà fatto un esame delle stesse. Laddove non ci saranno delle osservazioni, si potrà procedere all'approvazione definitiva del piano di lottizzazione. Sarà di nuovo fatta anche una verifica di assoggettabilità VAS che era stata già fatta in precedenza in seguito all'approvazione definitiva e quindi la proposta di piano scontrerà anche questo ulteriore passaggio, per cui insomma la variante che si propone oggi in approvazione ha questi contenuti e questa ragione di fondo. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore, quindi i documenti verranno depositati poi in segreteria o comunque presso l'ufficio urbanistica per 30 giorni, mi sembra per il deposito, verrà fatta tutta la pubblicità. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi possiamo mettere ai voti quindi la variante al piano di lottizzazione sub comparto C7 E contestuale procedura ai sensi della legge regionale 44 del 2012.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()



Seduta del 24.09.2025

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.11 o.d.g. Approvazione convenzione impianto fonti rinnovabili agrivoltaico (DREAN Solar srl Pass 631/2024)

Seduta del 24.09.2025**PRESIDENTE**

Prego, assessore Rogoli.

ASSESSORE ROGOLI

Allora, lo scorso 29 luglio, in realtà, scusate, il 29 luglio del 2024 è stata depositata presso la piattaforma SUAP impresa in un giorno, l'istanza per l'avvio di una procedura abilitativa semplificata, una Pass, per un impianto agrivoltaico della potenza nominale di 2605 kW di picco. La procedura, diciamo, ha scontato tutti i passaggi previsti, sia quelli, insomma, i quali deve ottemperare il nostro comune, sia quelli che sono di competenza della provincia e quindi è stata rilasciata l'autorizzazione, come sapete, come prevedono le normative vigenti, quando c'è questa tipologia di insediamento che modifica in qualche modo il nostro territorio. Il Comune nell'ambito della conferenza dei servizi e attraverso un'interlocuzione tra l'amministrazione comunale e la società che propone l'intervento può prevedere delle misure di compensazione. In particolare, sulla base degli ultimi aggiornamenti della normativa, le compensazioni devono essere esclusivamente di natura economica e devono riguardare risorse che noi dobbiamo destinare a opere, diciamo, di mitigazione dell'impatto ambientale e ad opere di miglioramento della viabilità. e del traffico. Anche in questo caso è stato stabilito con la società un corrispettivo che viene inserito nella bozza di convenzione che oggi si propone in approvazione, in particolare all'articolo 7 che è un corrispettivo che pari all'importo annuale del 3% dei proventi che la società avrà in seguito all'entrata in funzione di questo impianto. Stiamo parlando dell'importo di circa €9.200 annui, perché si tratta, insomma, di un impianto di piccola portata. Come sapete noi abbiamo adottato, insomma, un registro unico con tutte le società che stanno facendo questi interventi nella nostra città e a tutti chiediamo il riconoscimento del massimo che possiamo chiedere, cioè del 3% dei proventi per l'entrata in esercizio dell'impianto. Anche in questo caso, come amministrazione comunale ci siamo mossi in questo senso e quindi abbiamo concordato con i proponenti questa convenzione che oggi proponiamo in approvazione al consiglio comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie assessore Rogoli. Ci sono interventi? Nessun intervento. Quindi possiamo mettere ai voti la delibera che riguarda l'approvazione dello schema di convenzione per la compensazione riequilibrio ambientale a fronte della realizzazione d' esercizio di un nuovo impianto agrivoltaico nell'ambito del territorio della città di Mesagne denominato Madonna delle Grazie.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()



Seduta del 24.09.2025

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.12 o.d.g Programma triennale Lavori Pubblici 2025/2027 ed elenco annuale 2025.
Approvazione



Punto n.13 o.d.g Programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027.
Approvazione

PRESIDENTE

Solo i due punti da unificare solo ai fini della discussione. Siete d'accordo? Votiamo. Ok. Favorevoli tutti. Quindi possiamo passare alla relazione introduttiva. Passo la parola al consigliere Solimeo.

CONSIGLIERE SOLIMEO

Grazie presidente. Buonasera a tutti i presenti e quelli in ascolto. Allora, questi due punti richiedono l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027 e l'elenco annuale del 2025 e poi l'approvazione del programma triennale per l'acquisto di beni e servizi. Faccio una piccola premessa. Tutti gli enti per poter comunque svolgere l'attività di realizzazione dei lavori hanno necessità di predisporre questi programmi triennali dove vengono inclusi tutti i lavori superiori a €150.000 per quanto riguarda la parte dei lavori. Per quanto riguarda invece l'acquisto di beni e servizi, tutti quei progetti che superano €140.000. Questi piani in realtà sono stati già adottati, sono stati prima predisposti dal nostro ingegnere Claudio Cosimo Perrucci e ingegnere Cosimo Claudio Ferrucci che è responsabile dell'area tre lavori pubblici, gestione e coordinamento PNRR e progettazione strategica. Questi piani sono stati già adottati con delibera di giunta comunale il 14/11/2024. Successivamente poi hanno fatto anche parte, sono stati integrati nella delibera del consiglio comunale del 30/12/2024 tramite il bilancio di previsione finanziario 2025-2027. Successivamente però si è ritenuto opportuno apportare degli aggiornamenti a questi piani e quindi ci sono state due delibere di giunta comunale successive per includere sulla prima i lavori di manutenzione straordinaria e adeguamento dei marciapiedi nel quartiere Grutti per un importo di €373.057. Poi c'è stata la realizzazione di infrastrutture verdi urbane e periurbane lungo l'asse viario, congiuntamente alla villa comunale con la zona Grutti Calderone per un importo di €100.00. C'è stato anche l'inserimento del recupero e restauro conservativo dei prospetti al Palazzo Municipale per un importo di 1.938.459. Invece poi c'è stata una variazione di importo per gli interventi di riqualificazione architettonica e adeguamento impiantistico, previa valutazione e adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica della palestra Giovanni Falcone per un importo di €696.833, riqualificazione architettonica, adeguamento impiantistico, previa valutazione adeguamento dell'indice di vulnerabilità sismica della palestra secondaria di primo grado Aldo Moro per un importo di €621.531,24. Successivamente invece il secondo aggiornamento ha voluto includere l'intervento di messa in sicurezza dell'asse viario di viale indipendenza per €1.525.000 lato sud sud-ovest del centro abitato, interventi di messa in sicurezza del territorio a rischio idrogeologico che ha visto comunque per la riduzione del rischio e l'aumento della resilienza del territorio per un importo di €2.300.000, l'intervento di messa in sicurezza strutturale e adeguamento sismico della palestra e servizi annessi presso la scuola primaria Giovanni XX per un importo di €1.110.000. un intervento di valorizzazione del Parco Archeologico

Seduta del 24.09.2025

Murotenenze per un importo di 1 milione di euro e il completamento della strada di collegamento tra via Torre, Santa Susanna e via Monte Bianco per un importo di €210.000. Quindi sono state apportate tutte queste modifiche a questi programmi e nella seduta di oggi si chiede di approvare ai sensi e per gli effetti dell'articolo 37 del decreto legislativo 36/2023 sia il programma triennale dei lavori pubblici 2025 per l'anno 2025 con le relative schede A B C D e F che si allegano alla presente per farne parte integrante e sostanziale. Di dare atto che successivamente all'adozione della presente delibera il programma dei lavori pubblici e l'elenco annuale, così come anche il programma triennale per l'acquisto di beni e servizi, saranno pubblicati ai sensi dell'articolo 5 comma 10 dell'articolo dell'allegato i punto 5 del decreto legislativo 36/2023 sul sito istituzionale del committente sia sull'albo pretorio online e sul sito internet comunale. Ne sarà data comunicazione alla Banca Dati Nazionali dei Contratti Pubblici. Inoltre di dare atto che le risorse per il finanziamento degli interventi compresi sia nel programma triennale dei lavori pubblici 2025-2027, sia nel programma triennale acquisti dei beni e servizi, saranno armonizzati con il bilancio di previsione. Infine si dichiara, si chiede di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 136.

PRESIDENTE

Grazie consigliere Solimeo. Ci sono interventi? Non ci sono interventi, quindi votiamo separatamente, quindi votiamo prima il punto 12 all'ordine del giorno che è l'approvazione del programma triennale dei lavori pubblici 25-27 dell'elenco annuale 2025.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 12 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 12 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

PRESIDENTE

Votiamo il punto 13 all'ordine che è l'approvazione del programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025-2027.



Seduta del 24.09.2025

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 12 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 12 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Punto n.14 o.d.g. Approvazione Schema di Convenzione tra i Comuni di Latiano (capofila), Mesagne, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito dei Normanni, Oria, San Pancrazio Salentino, Erchie, Torre Santa Susanna per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione turistica integrata dei territori costituenti l'Aggregazione de "I Tesori del Salento"

**PRESIDENTE**

Passo la parola al consigliere delegato Marco Calò per la relazione introduttiva. Prego consigliere.

CONSIGLIERE CALO'

Sì, grazie presidente. Un saluto ovviamente ai presenti e un doveroso preliminare ringraziamento all'ufficio cultura, dott.ssa Franco, i componenti della quarta commissione e al presidente per il lavoro efficace e puntuale profuso. Quindi pochi cenni al fine di riferire sugli scopi contenuti di questo schema di convenzione sul quale il consiglio è chiamato a pronunciarsi. Bene, il tutto ha avuto inizio, come spesso accade, da un'occasione di incontri informali tra gli attuali comuni coinvolti all'interno della BIT di Milano. In quell'occasione è nata l'idea di creare un'aggregazione di comuni che potesse promuovere, adottando strumenti e azioni condivise, il patrimonio storico, culturale, monumentale ed archeologico diffuso, presente in tutta l'area di riferimento, senza dimenticare ovviamente i percorsi legati al paesaggio dell'enogastronomia. Ovvio che questa logica di aggregazione di sistema integrato pubblico che non prevede preclusioni al privato, lo leggerete nella stessa convenzione, ha nello sviluppo del turismo destagionalizzato nel turismo lento ed esperienziale il principale obiettivo condiviso. Nello specifico in data 27 marzo 2025 in Latiano, i comuni di Latiano, Mesagne, Francavilla Fontana, Cellino San Marco, San Donaci, Villa Castelli, San Michele Salentino, San Vito Normanni, Oria, San Pancrazio Salentino, Erchie, Tove e Santa Susanna, condividendo analoga identità territoriali caratterizzate da risorse culturali, paesaggistiche ed enogastronomiche di grande pregio, sottoscrivevano il primo protocollo di intesa che gettava le basi per la formalizzazione di un'intesa ai sensi dell'articolo 30 del TUEL che oggi si chiede di approvare. Comune capofila è stato individuato nel comune di Latiano. La trovata della convenzione fissata da anni 3 a partire dalla data di sottoscrizione della stessa, rinnovabile per persistente interesse formalmente espresso dalle parti. I punti salienti della convenzione sulla quale chiedo il pronunciamento del consiglio è in sintesi una gestione condivisa delle politiche turistiche locali facilitando la partecipazione a bandi, la promozione unitaria, eventi fiere eccetera dell'area e il coordinamento delle strategie territoriali del Comune nel perseguimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile, valorizzazione del patrimonio e integrazione tra territori contigui. Poi la convenzione prevede una struttura tecnico-amministrativa, la conferenza dei sindaci che approva regolarmente i regolamenti, scusatemi, disciplinanti proprio il funzionamento degli altri organi della convenzione. Definisce nell'ambito della programmazione le linee di indirizzo. Definisce le linee di indirizzo per l'approvazione dei piani di azione turistica territoriale triennale e annuale, approva piani di azione turistica territoriale ed eventuali varianti. Verifica l'andamento generale dell'attività, verifica l'attuazione degli interventi e l'impatto sul territorio. Questo è un elenco, diciamo, non esaustivo. Poi l'istituzione di un ufficio di piano con sede principale presso il comune Capofila, quindi Latiano, per la gestione tecnico-amministrativa delle attività correnti a realizzare gli

Seduta del 24.09.2025

obiettivi previsti dalla convenzione. L'ufficio di piano è formato da tecnici abilitati designati nella prima seduta utile della conferenza dei sindaci da tutti i comuni sottoscrittori. Nella prima seduta della conferenza si nominerà altresì il responsabile dell'ufficio di piano poi dipendente con funzione di elevata professionalità o responsabilità di uno dei comuni. L'ufficio di piano è struttura tecnica della convenzione con i compiti tra i quali di elaborazione di piano di azione turistica territoriale. Attiva tavoli tecnici e tematici per assicurare il migliore coordinamento della rete integrata di servizi. Garantisce la funzione di supporto alla conferenza dei sindaci, garantisce le necessarie funzioni di supporto tecnico gestionali di segreteria a tutti i comuni aderenti alla convenzione. Per quanto riguarda invece l'aspetto finanziario, quindi gli oneri finanziari determinati da questa sottoscrizione, ciascun comune aderente si impegna a partire dall'anno 2026 alla costituzione di un fondo di dotazione dell'aggregazione per le spese condivise, mediante la corresponsione di una quota annuale che è stata determinata per un coefficiente di 0,10 cent pro capite nel rispetto delle regole di finanza pubblica. Ovviamente ciascun ente sottoscrittore si riserva la facoltà di non aderire in tutto o in parte all'attuazione di specifiche attività programmate qualora le stesse comportino oneri finanziari non sostenibili rispetto alla disponibilità del proprio bilancio comunale. Grazie

PRESIDENTE

Grazie consigliere Calò. Ci sono altri interventi? Non ci sono interventi, quindi possiamo votare l'ultimo punto all'ordine del giorno, l'approvazione di questo schema di convenzione tra comuni riguardo la promozione turistica integrata dei territori costituenti l'aggregazione dei tesori del Salento.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

Immediata eseguibilità

Favorevoli: unanimità 13 favorevoli

Astenuti: 0 ()

Esito della votazione: Approvato

PRESIDENTE

Sono le ore 17:13. Ringrazio tutti i consiglieri, assessori, sindaco che non c'è. Vabbè, comunque lo ringrazio lo stesso. Ufficio di segreteria, segretario generale e funzionari. Grazie, ci vediamo la prossima volta. Grazie a tutti.

